VareseNews

Masnago in abiti rinascimentali per il corteo del Palio

Pubblicato: Giovedì 4 Luglio 2019

Centottanta figuranti hanno sfilato per le vie di Masnago. Il corteo storico dal castello sino al sagrato della chiesa è uno dei momenti più suggestivi del Palio.

In abiti rinascimentali, i residenti hanno ricordato l'amministrazione della **famiglia Castiglioni proprietaria del Castello dal 1400 fino all'inizio del 1900** quando venne venduto alla famiglia **Mantegazza** che portò alla luce i bellissimi affreschi delle sale degli Svaghi e dei Vizi e delle Virtù risalenti al '300 e al '400.

E proprio a questi affreschi che si rifa' il corteo storico, imitandone i raffinati costumi e riproponendone le storie come quella del **Re di Francia Luigi XII** che si racconta aver soggiornato presso il Castello nel 1499.

Il corteo è l'evento più rappresentativo del Palio di inizio estate e sfila dalla **prima edizione che risale al 1979.** I tamburi e le chiarine conducono il corteo formato dalle **rappresentanze di ognuna delle 6 contrade** di cui fanno parte i capitani, le prime coppie, le dame e i cavalieri e le damigelle che portano ghirlande di fiori.
Tra i personaggi più rappresentativi ci sono il **re di Francia Luigi XII con un falco sulla mano**, **un cardinale, un sultano** e non mancano i cavalli.

Ognuno dei figuranti indossa gli eleganti abiti della collezione del Palio che ogni anno si arricchisce di uno o due pezzi, **cuciti a mano inizialmente dalle suore e ora da Alda Macchi,** sarta della contrada

Paino.

L’organizzazione del corteo è affidata a **Stefania Zanzi** che insieme alla figlia **Federica** si occupa con grande pazienza e disponibilità di coinvolgere i figuranti, assegnare i ruoli e distribuire i costumi.

Ma numerosi sono i masnaghesi che collaborano e si impegnano all’organizzazione dell’evento. Servono i permessi per sfilare per le strade, il supporto dell’amministrazione pubblica per la sicurezza, l’acconciatura delle dame, ognuna diversa a seconda dell’abito e della dama, le pettinature delle damigelle, la direzione del corteo e
la custodia degli abiti.

Il parroco, **Don Mauro Barlassina,** e il coordinatore del Palio, **Alessandro Montalbetti** ,ringraziano tutti coloro che anche nel 2019 hanno contribuito a fare del corteo storico un’occasione di incontro e aggregazione.

Il Palio di inizio estate si è chiuso domenica 30 e riprenderà il 24 agosto con le messe di contrada che aprono gli eventi della prima settimana di settembre, spettacoli e sport condurranno alla **domenica di chiusura, l’8 settembre**, quando i giochi della Brenta assegneranno la vittoria alla contrada più valorosa alla quale, insieme alle autorità, verrà consegnato **il Cencio 2019.**

Degna di nota la Mostra “La Custodia di Terrasanta”, organizzata presso la cripta della chiesa di Masnago, che si terrà dall’1 all’8 di settembre.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it